

LETTINI DA MASSAGGIO PORTATILI

Poichè i corsi sono estremamente intensivi e spesso ci sono aree che non possono essere discusse, ecco due appunti su una delle tematiche più frequenti.

Come si sceglie un lettino da massaggio portatile.

La "massage table" è un biglietto da visita più ancora di quello di carta. Deve essere presentabile e, nel nostro caso, deve avere delle caratteristiche precise.

Forma: deve essere per fisioterapia o massaggio classico non lettino da reiki, pranoterapia, craniosacrale e altre simili.

Ossia non questi:



ma parliamo di questi:



o questi in alluminio:



Peso. Deve essere leggero, assolutamente sotto i 15 kg: una cosa è arrivare a fine di giornata con un 10 kg e una con 15, soprattutto dopo i 30-35 anni. Attenzione che il lettino "garantito 12 kg" sul depliant significa 12 kg pesati senza accessori e senza la borsa (che è facilmente un mattone).

Portata. Fondamentale soprattutto per chi fa posturale o fa "manovre": il lettino deve reggere minimo 200/300kg in dinamico/statico perchè è necessario poterci salire anche con un paziente molto robusto. Non servono invece lettini che garantiscono 1000kg in statico.

Grandezza. 180x70 è il minimo tollerabile. Lasciar perdere le tavole da 60, 63, 65: sono lettini da visagista, il cliente/paziente ci sta scomodissimo, non è possibile fare quasi nessuna manovra, in posturale sono assolutamente out anche avessero gli allargamenti da inserire. 185x75 è una buona tavola. Ovviamente queste dimensioni confliggono col peso e con il costo e si deve trovare una mediazione.

Caratteristiche.

Ovviamente tralasciamo che il tessuto deve essere resistente, igienico, lavabile e tutte le cose ovvie.

a) L'altezza deve essere modificabile. L'ideale per il terapeuta è quella calcolata stando in piedi, braccia lungo il corpo, pugno chiuso: le nocche devono sfiorare il lettino. Da questa base di partenza poi si regolerà la tavola a seconda di ciò che si va a fare. Io in posturale tengo la tavola a 65cm da terra e nel corso si capisce bene perchè.

b) appoggi: deve avere l'appoggio del viso o almeno il foro. L'appoggio va meglio per le manovre in cervicale anche se gli appoggi sono la prima cosa che si rompe o usura. Di stabili che tengano nel tempo non ne ho mai trovati.

Gli appoggi delle braccia invece sono irrilevanti: troviamo sempre una sedia a portata di mano e ci togliamo un peso nel trasporto. Lo stesso vale per altri accessori. Normalmente troviamo sempre degli asciugamani o coperte o cuscini altri.

Materiali

Legno o alluminio? Dipende con chi/come si lavora.

Legno.

Scartare tutti i legni resinosi (tipo abete o pino) che sono anche lunghi ad essiccare e si "muovono": se è legno fresco ci si trova con spurghi di resina, quando invecchia fa crepe o/e la tavola si deforma e non si chiude/apre più.

Scartare i legni leggerissimi ma morbidi che si rovinerebbero (es. betulla); resta l'acero, il faggio o il frassino che sono poi il materiale più comune ma devono essere legni evaporati altrimenti si porta in giro anche l'acqua.

Ho trovato tanti artigiani, piccole ditte dal Piemonte alla Sicilia. Se il costo era competitivo, avevano due

difetti fondamentali: il legno non era evaporato e/o erano pure lettini da ripassare a carta vetrata fine e poi dargli un protettivo. Insomma no.

Nell'ambiente rigorosamente ecologico il legno è d'obbligo inoltre, se ben finito, fa una bellissima figura anche in uno studio.



Alluminio: è un bel materiale, molto resistente, leggero. Facilmente troviamo però profilati molto brutti e talvolta materiale di incerta provenienza e sicurezza. Sull'alluminio grava il sospetto che da anni circoli materiale riciclato radioattivo. Il mio ultimo acquisto è stato questo sotto, un lettino 11 kg, 180x75. Non è bello ma rappresenta una via intermedia fra i carissimi e quelli "da ebay".



Il livello di finiture, comparato con l' Avalon, è risibile. Si sente bene che non sarà mai un lettino "per tutta la vita". Tuttavia gli 11 kg sono reali. basta buttare gli accessori e soprattutto la borsa. Una fodera in tela robusta va benissimo. Notare come è stato alleggerito: il piano su cui appoggia la schiuma è un telo teso in tessuto tipo vele nautiche. Non è una cattiva idea ma con pazienti molto alti e robusti (oltre i 90-100kg) si deve usare una coperta altrimenti percepiscono il telaio. Un lettino così vale max 300-

320 euro.

Costi. E' un bel problema. Dopo una ricerca durata mesi ho scoperto che i lettini sono prodotti o in Europa dell'Est (Polonia soprattutto) o, nella maggior quantità, in Cina. Da lì fanno il giro del mondo per arrivare in Italia. Alla fonte un lettino costa meno di 50 euro.

Dove comperare.

La ditta più vecchia, più famosa e più di qualità è <http://www.earthlite.com> che produce l'Avalon, la madre dei lettini in legno.

Io lavoro tutt'ora con un Avalon di cm 80x180, ad altezza variabile (50-75), peso 14 kg CON gli accessori. E' (era?) garantito a vita e ovviamente fino ad oggi non è paragonabile ad altri lettini. Sbattuto da tutte le parti non ha un graffio, una vite persa, una cerniera arrugginita. Earthlite è distribuita in Italia dalla ditta Bergonzi di Verona ma l'Avalon non è più lui.

Svantaggi:

-il costo. Un prodotto analogo per requisiti e' carissimo, 20 anni fa era ben oltre il milione di lire.

-le dimensioni: è troppo grande per essere portato in case spesso anguste, negli hotel o peggio sulle barche.

-il peso: 14 kg se si fa domicilio sono ancora troppi.

Il diretto concorrente di Earthlite è Oakworks <http://www.oakworks.com> in Italia distribuito dalla Esco di Cornaredo (Mi). Costa forse ancora più del precedente.

Ora le alternative che conosco e senza assumermi alcuna responsabilità.

A Milano in v. Derna 11 una ditta polacca ha dei bei lettini economici. Non so che sia successo col sito web: ha cambiato 4 volte indirizzo in 2 anni (prima habys poi juventas poi someda, ognuna con altri referenti...) quindi per sicurezza dico: andare, vedere, comperare, portare via e non ordinare. Meno ancora sul web. Chi c'è andato s'è trovato bene.

<http://www.taotrading.com>: riferiscono un buon rapporto qualità/prezzo ed è lo stesso di taoproducts.com

<http://www.superlettinidamassaggio.it> e <http://www.bestmassage.it/> sono la versione italiana

A questo punto la faccenda delle molte facce di un sito è evidente. Dunque fare attenzione soprattutto se si paga con la carta di credito! Preferire il contrassegno.

<http://www.solaria.es> bellissimi lettini spagnoli, alcuni ultraleggeri. Hanno il più ultraleggero che esiste con un buon rapporto estetica/prezzo/caratteristiche. Sulla qualità non saprei, non ne abbiamo mai visto uno dal vero.

<http://www.claptzu.de> o <http://www.lettinipermassaggio.it> (stessa ditta) vende dei buoni lettini un pò cari.

http://www.lineaflex.it/lineaflex/lineeprodotto.asp?level_0=9&level_1=42

La Lineaflex di Brescia ha dei lettini di estetica appena sufficiente e un leggero di alluminio che è brutto ma di buon prezzo. La cito perchè avevano (hanno?) uno spaccio interno e chi abita vicino può forse trovare lettini che tornano da mostre, fiere o manifestazioni a buon prezzo.

Ebay

Non voglio dire che non si possano trovare buone occasioni ma qui nessuno le ha mai viste.

L'ultimo visto è un lettino venduto per "ALLUMINIO SUPER RESISTENTE!!!SUPER LEGGERO SOLO 12 KG !!!" Forse sarà anche 12 kg ma senza accessori, senza borsa e largo 60. Inutile. In più: il cordino tieni-tiranti si è rotto subito (stava agganciato con la graffetta di una sparachiodi!) le viti sono arrugginite dopo 2 mesi, le cerniere tanto brutte che neppure più in Cina le fanno così. Non si pretendono tiranti in corda di bue ma neppure una roba simile: si diventa impresentabili al cliente e la tariffa va di conseguenza.

Rispedirlo indietro e farsi ridare il versato è cosa in salita e facilmente bisogna aprire una vertenza con ebay e il venditore. Un professionista vero, secondo me, lascia perdere ebay. Piuttosto cercare nei portali dell' usato: vedere, provare e poi comperare.

A cura di L.Dalmaso

-aggiornato al 31 ottobre 2009-